


# Cina: pubblicato rapporto ufficiale su violazioni dei diritti umani americane

[maurzioblondet.it/cina-pubblicato-rapporto-ufficiale-su-violazioni-dei-diritti-umani-americane/](https://maurzioblondet.it/cina-pubblicato-rapporto-ufficiale-su-violazioni-dei-diritti-umani-americane/)

Maurizio Blondet

3 aprile 2023

 Il senatore repubblicano della Florida Marco Rubio:  
"Il Brasile, che è il paese più grande dell'emisfero occidentale a sud di noi, ha concluso un accordo commerciale con la Cina, in base al quale hanno deciso di commerciare d'ora in poi nelle loro valute nazionali. Bypassare il dollaro. Questi paesi stanno creando un'economia parallela, completamente indipendente dagli Stati Uniti. In soli cinque anni non saremo più in grado di dettare nulla a nessuno con sanzioni, perché a quel punto ci saranno così tanti paesi che commerciano con i propri soldi, e non con il dollaro, che semplicemente non possiamo imporre sanzioni a tutti loro"

 E lo dicono anche con una serenità disarmante! Bhe... È finita... FI - NI - TA! GAME OVER!



[英语频道 央视网\(cctv.com\)](https://www.cctv.com)

---

## **Ovviamente è un testo molto lungo...Forse vale la pena di stamparlo per future consultazioni.**

---

Non lo troverete su Repubblica

Testo integrale: **Rapporto sulle violazioni dei diritti umani negli Stati Uniti nel 2022**

Fonte: Xinhua 28-03-23 02:28 BJT aggiornato

Dimensione del font:A+UN-

L'ufficio informazioni del Consiglio di Stato della Repubblica popolare cinese

marzo 2023

### ***Contenuti***

---

Prefazione

- 1. Sistema di protezione dei diritti civili disfunzionale**
- 2. Democrazia elettorale svuotata in stile americano**

#### **III. Crescente discriminazione razziale e disuguaglianza**

- 1. Peggioramento della crisi di sussistenza tra la classe inferiore degli Stati Uniti**
- 2. Regressione storica nei diritti delle donne e dei bambini**
- 3. Violazione sfrenata dei diritti umani di altri paesi e calpestamento della giustizia**

Prefazione

L'anno 2022 ha visto una battuta d'arresto storica per i diritti umani negli Stati Uniti. Negli Stati Uniti, un paese che si definisce un "difensore dei diritti umani", "malattie croniche" come la politica monetaria, la discriminazione razziale, la violenza armata e della polizia e la polarizzazione della ricchezza sono dilaganti. La legislazione e la giustizia sui diritti umani hanno registrato un'estrema regressione, minando ulteriormente i diritti e le libertà fondamentali del popolo americano.

Il governo degli Stati Uniti ha notevolmente allentato il controllo delle armi, provocando un alto numero di morti per violenza armata. La decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti nel caso Bruen nel 2022 è diventata una storica regressione nel campo del controllo delle armi negli Stati Uniti. Quasi la metà degli stati degli Stati Uniti ha allentato le restrizioni sulle armi. Gli Stati Uniti guidano il mondo per possesso di armi, omicidi con armi da fuoco e sparatorie di massa, con oltre 80.000 persone uccise o ferite dalla violenza armata nel 2022, il terzo anno consecutivo in cui gli Stati Uniti subiscono più di 600 sparatorie di massa. La violenza armata è diventata una "malattia americana".

Le elezioni di medio termine sono diventate le più costose negli Stati Uniti e la democrazia in stile americano ha perso il suo sostegno popolare. Il costo delle elezioni negli Stati Uniti è nuovamente salito, con una spesa cumulativa per le elezioni di medio termine del 2022 che supera i 16,7 miliardi di dollari USA. Le donazioni politiche dei miliardari hanno rappresentato il 15% del totale federale, rispetto all'11% nel ciclo elettorale del 2020. Le donazioni di "denaro oscuro" manipolano furtivamente le elezioni statunitensi e la polarizzazione politica e la frammentazione sociale rendono difficile per il paese raggiungere un consenso democratico. Con il 69 per cento degli americani che crede che la loro democrazia sia a "rischio di collasso" e l'86 per cento degli elettori americani afferma che deve affrontare "minacce molto serie",

Il razzismo è in aumento e le minoranze etniche subiscono discriminazioni diffuse. I crimini d'odio basati su pregiudizi razziali negli Stati Uniti sono aumentati drasticamente tra il 2020 e il 2022. Il massacro razzista in un supermercato di Buffalo, con 10 afroamericani uccisi, ha scioccato il mondo. Un totale dell'81% degli asiatici americani afferma che la violenza contro le comunità asiatiche è in aumento. Gli afroamericani hanno 2,78 volte più probabilità di essere uccisi dalla polizia rispetto ai bianchi. Le sofferenze causate dal genocidio e dall'assimilazione culturale intraprese dal governo degli Stati Uniti contro gli indiani e altri aborigeni nella storia persistono ancora oggi.

L'aspettativa di vita è crollata e le morti per abuso di droghe continuano a salire. Secondo un rapporto pubblicato nell'agosto 2022 dal National Center for Health Statistics nell'ambito dei Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie, l'aspettativa di vita media negli Stati Uniti è scesa di 2,7 anni a 76,1 anni dal 2019 al 2021, la più bassa dal 1996. Gruppi e politici scambiano il potere con denaro, consentendo il fiorire dell'abuso di droghe e sostanze. Il numero di americani che muoiono per abuso di droghe e sostanze è aumentato drasticamente negli ultimi anni, fino a superare i 100.000 all'anno. L'abuso di sostanze è diventato una delle crisi di salute pubblica più devastanti d'America.

Le donne hanno perso le protezioni costituzionali per l'aborto e l'ambiente di vita dei bambini è preoccupante. La sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti che ha ribaltato Roe v. Wade ha posto fine al diritto delle donne all'aborto protetto dalla Costituzione degli Stati Uniti per quasi 50 anni, il che infligge un duro colpo ai diritti umani delle donne e all'uguaglianza di genere. Nel 2022, più di 5.800 bambini di età inferiore ai 18 anni sono rimasti feriti o uccisi da sparatorie negli Stati Uniti e il numero di sparatorie nelle scuole è stato di 302, il più alto dal 1970. Il tasso di povertà infantile negli Stati Uniti è aumentato dal 12,1% nel dicembre 2021 al 16,6% nel maggio 2022, con 3,3 milioni di bambini in più che vivono in povertà. Gli Stati Uniti hanno registrato un aumento di quasi il 70% delle violazioni del lavoro minorile dal 2018.

L'abuso della forza da parte degli Stati Uniti e le sanzioni unilaterali hanno creato disastri umanitari. Dall'inizio del 21° secolo, gli Stati Uniti hanno condotto operazioni militari in 85 paesi nel nome dell'"antiterrorismo", che hanno provocato direttamente la morte di almeno 929.000 civili e lo sfollamento di 38 milioni di persone. Gli Stati Uniti hanno imposto più sanzioni unilaterali di qualsiasi altro paese al mondo e hanno ancora sanzioni

in vigore contro più di 20 paesi, con conseguente incapacità di coloro che sono presi di mira di fornire cibo e medicine di base alla loro gente. La questione dell'immigrazione è diventata uno strumento di lotta partigiana e le farse sull'immigrazione sono state messe in scena su larga scala, costringendo gli immigrati ad affrontare un'estrema xenofobia e un trattamento crudele. C'è stato un record di quasi 2,4 milioni di arresti di migranti al confine della nazione nel 2022.

Gli Stati Uniti, fondati sul colonialismo, la schiavitù razzista e la disuguaglianza nel lavoro, nel possesso e nella distribuzione, sono ulteriormente caduti in un pantano di fallimento del sistema, deficit di governance, divisione razziale e disordini sociali negli ultimi anni sotto l'interazione del suo modello di distribuzione economica polarizzata, il conflitto razziale dominava il modello sociale e i gruppi di interesse del capitale controllavano il modello politico.

I politici americani, al servizio degli interessi degli oligarchi, hanno gradualmente perso la volontà soggettiva e la capacità oggettiva di rispondere alle richieste fondamentali della gente comune e difendere i diritti fondamentali dei cittadini comuni, e non sono riusciti a risolvere i propri problemi strutturali dei diritti umani. Invece, usano arbitrariamente i diritti umani come un'arma per attaccare altri paesi, creando confronto, divisione e caos nella comunità internazionale, e sono quindi diventati uno spoiler e un ostacolo allo sviluppo globale dei diritti umani.

### **1. Sistema di protezione dei diritti civili disfunzionale**

Gli Stati Uniti sono un paese definito dalla violenza estrema, in cui le persone sono minacciate sia da crimini violenti che da violente forze dell'ordine, e la loro sicurezza è lungi dall'essere garantita. Le carceri sono sovraffollate e sono diventate un moderno stabilimento di schiavitù in cui il lavoro forzato e lo sfruttamento sessuale sono all'ordine del giorno. Gli autoproclamati diritti civili e le libertà dell'America sono diventati discorsi vuoti.

La collusione tra politici e imprese paralizza l'agenda del controllo delle armi. I gruppi di interesse per le armi degli Stati Uniti hanno organizzato potenti pressioni politiche per i propri interessi. A dispetto dell'opinione pubblica, il governo ha drasticamente allentato i controlli sulle armi, consentendo il trasporto di armi in luoghi pubblici affollati come ospedali, scuole, bar e stadi. Il 3 luglio 2022, Bloomberg News ha riferito che la decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti nel "caso Bruen" del 23 giugno ha ribaltato la legislazione sul controllo delle armi di mezzo secolo a New York e in altri sei stati. Ai residenti di questi stati è stato permesso di effettuare il trasporto nascosto, un passo indietro fondamentale nel campo del controllo delle armi negli Stati Uniti. Il New York Times ha riferito il 28 ottobre 2022 che un tribunale federale del Texas ha stabilito che una legge statale che vieta agli adulti di età inferiore ai 21 anni di portare pistole era incostituzionale. Quasi la metà degli stati degli Stati Uniti ha ora allentato le restrizioni sulle armi. "Il paese si è mosso nel suo insieme, negli ultimi due o tre decenni, in modo molto chiaro e drammatico verso l'allentamento delle leggi sul porto d'armi", ha detto Ali Rowhani-Rahbar, professore all'Università di Washington. Il libro della studiosa

americana Pamela Haag “The Gunning of America: Business and the Making of American Gun Culture” sottolinea che le armi negli Stati Uniti sono una catena industriale che “inizia con la linea di produzione e termina con la morte delle vittime”. “La tragedia della violenza armata in America ha le sue radici nel secolare commercio di armi”.

La violenza armata aumenta di pari passo con il possesso di armi. Uno studio pubblicato sul British Medical Journal suggerisce che l’allentamento del controllo delle armi negli Stati Uniti ha portato a un aumento simultaneo del possesso di armi e delle sparatorie di massa. Con meno del 5% della popolazione mondiale, gli Stati Uniti possiedono il 46% delle armi civili del mondo. Gli Stati Uniti guidano il mondo per possesso di armi, omicidi con armi da fuoco e sparatorie di massa. Secondo il sito Web Gun Violence Archive, il numero di sparatorie di massa negli Stati Uniti è aumentato in modo significativo negli ultimi anni. Nel 2022, la violenza armata ha ucciso 43.341 persone e ferito 37.763 persone e negli Stati Uniti si sono verificate 636 sparatorie di massa, una media di due al giorno. Il tasso di omicidi con armi da fuoco in America è otto volte superiore a quello del Canada, 13 volte superiore a quello della Francia, e 23 volte superiore a quello dell’Australia. In un articolo di opinione pubblicato il 25 giugno 2022, The Australian ha affermato che gli Stati Uniti “sono un paese quasi definito dall’ultraviolenza, nei suoi media e nelle sue strade”. La violenza armata è diventata una “malattia americana”.

I crimini gravi come l’omicidio e la rapina continuano ad aumentare. L’USA Today ha riferito l’11 settembre 2022 che nella prima metà del 2022 gli omicidi nelle città membri della Major Cities Chiefs Association (MCCA) sono aumentati del 50% e le aggressioni aggravate di circa il 36% rispetto allo stesso periodo del 2019. Il Wall Street Journal ha riportato il 6 settembre 2022 che a settembre 2022 il tasso di omicidi a New Orleans era aumentato del 141%, le sparatorie del 100%, i furti d’auto del 210% e le rapine a mano armata del 25%, rispetto allo stesso periodo nel 2019. Secondo un rapporto del Council On Criminal Justice del 28 luglio 2022, nella prima metà del 2022, le rapine sono aumentate del 19% e i furti sono aumentati del 20% nelle principali città degli Stati Uniti. Fox News ha riferito il 7 luglio 2022 che dal giugno 2021 la criminalità complessiva a New York City è aumentata del 31%, i furti gravi del 41%, le rapine del 36%, i furti con scasso di quasi il 34% e le vittime di aggressioni criminali sono aumentate di circa 1.000 a trimestre. Secondo un rapporto della CNN dell’8 giugno 2022, il 72% degli americani era insoddisfatto delle politiche del paese sulla riduzione o il controllo della criminalità, e più americani hanno affermato di essere molto preoccupati per la criminalità e la violenza (80%) che in qualsiasi momento in oltre un decennio.

La violenza della polizia peggiora. Nel 2022, un record di 1.239 persone sono morte a causa della violenza della polizia negli Stati Uniti, secondo il sito web Mapping Police Violence. Durante l’anno, ci sono stati solo 10 giorni in cui non si sono verificati omicidi da parte della polizia. La maggior parte degli omicidi della polizia si verificano durante le normali attività di applicazione della legge, come i controlli di arresto o quando si tratta di crimini non violenti. La polizia è raramente accusata di usare la forza eccessiva. Negli omicidi della polizia tra il 2013 e il 2022, il 98,1% degli agenti coinvolti non è stato accusato di alcun crimine. Il 27 giugno 2022, la polizia di Akron, Ohio, ha ucciso a morte

Jayland Walker, un afroamericano di 25 anni disarmato, più di 90 volte. Secondo un rapporto medico preliminare, Walker aveva più di 60 ferite sul corpo. Questa è stata la terza sparatoria della polizia ad Akron tra dicembre 2021 e giugno 2022.

La vita e la salute dei detenuti sono minacciate. Gli Stati Uniti hanno il più alto tasso di carcerazione al mondo e le condizioni carcerarie sono terribili. Secondo un rapporto del Guardian del 1° ottobre 2022, quasi 500 persone su 100.000 sono state incarcerate negli Stati Uniti, che è circa cinque volte quella della Gran Bretagna, sei volte quella del Canada e nove volte quella della Germania. Secondo un articolo pubblicato dall'organizzazione The Fair Justice Initiative il 25 aprile 2022, i detenuti nelle carceri del Mississippi erano tenuti in celle buie senza luci o acqua pulita e la temperatura della stanza era spesso estremamente calda. Il Chicago Sun-Times ha riferito il 19 febbraio 2022 che le celle della prigione di Joliet in Illinois erano infestate da topi e cibo avariato e liquami crudi traboccavano nelle aree comuni. La vita dei prigionieri non è garantita. Secondo uno studio pubblicato nell'ottobre 2022 su Prison Legal News, una pubblicazione sui diritti dei detenuti, la carenza di guardie e infrastrutture inadeguate nel sistema carcerario dell'Alabama hanno portato ad alti tassi di violenza e morte tra i detenuti. I decessi nei primi otto mesi del 2022 sono stati 39, di cui 30 innaturali.

Le prigioni divennero luoghi di moderna schiavitù. Secondo un rapporto pubblicato congiuntamente dalla University of Chicago Law School e dall'American Civil Liberties Union il 16 giugno 2022, gli Stati Uniti incarcerano più di 1,2 milioni di persone nelle carceri statali e federali, circa 800.000 erano impegnate nel lavoro forzato, rappresentando il 65 per cento del numero totale di detenuti. Oltre il 76% dei detenuti intervistati ha affermato che sarebbe stato punito con l'isolamento, nessuna attenuazione e la perdita dei diritti di visita familiare se si fossero rifiutati di lavorare. I lavoratori incarcerati sono stati costretti a fornire servizi di ristorazione, lavanderia e altre operazioni, ma hanno pochi diritti e tutele, ha affermato un rapporto della Prison Policy Initiative del 14 marzo 2022. Inoltre, i lavoratori incarcerati in genere guadagnano poco o niente.

L'intolleranza religiosa si intensifica. Secondo le Statistiche sui crimini d'odio per il 2021 pubblicate dal Federal Bureau of Investigation il 15 dicembre 2022, nel 2021 negli Stati Uniti sono stati segnalati un totale di 1.005 crimini di odio religioso, di cui il 31,9% erano incidenti antisemiti, il 21,3% sono stati incidenti anti-sikh e il 9,5% sono stati incidenti anti-islamici, il 6,1% sono stati incidenti anti-cattolici e il 6,5% sono stati incidenti anti-ortodossi. L'intolleranza dell'Islam negli Stati Uniti si è intensificata e i musulmani sono gravemente discriminati, afferma un rapporto pubblicato dal Council on American-Islamic Relations nel 2022. Nel 2021, il Council on American-Islamic Relations ha ricevuto 6.720 denunce, tra cui 308 di odio e reclami relativi a incidenti di pregiudizio, con un aumento del 28% rispetto al 2020; 679 reclami da parte delle forze dell'ordine e del governo, con un aumento del 35% rispetto al 2020; 1.298 episodi di discriminazione nei luoghi di lavoro e nei luoghi pubblici, con un aumento del 13% rispetto al 2020. Il Middle East Eye ha

riferito il 23 agosto 2022 che uno studio ha dimostrato che i musulmani hanno cinque volte più probabilità di subire molestie da parte della polizia a causa della loro religione rispetto a quelli di altre fedi.

## 1. **Democrazia elettorale svuotata in stile americano**

Le donazioni politiche hanno reso le elezioni americane un gioco per i ricchi, l'alienazione della politica bipartitica si è trasformata in una politica polarizzata e la democrazia americana sta perdendo il suo fondamento nel sostegno pubblico. L'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter una volta disse che la corruzione politica ha contaminato il sistema politico statunitense. "È solo un'oligarchia con una corruzione politica illimitata che è l'essenza per ottenere le candidature alla presidenza o per eleggere il presidente", ha detto Carter.

Il denaro nelle elezioni ha stabilito un nuovo record. Le elezioni americane sono al centro della sua democrazia, alimentate dal denaro. I costi elettorali sono aumentati vertiginosamente da quando i limiti alle donazioni sono stati revocati nel 2010 e di nuovo nel 2014. Secondo un'analisi pubblicata da OpenSecrets, il costo totale delle elezioni statali e federali di medio termine del 2022 è stato di quasi 17 miliardi di dollari, le elezioni più costose della storia. I candidati federali e i comitati politici hanno speso 8,9 miliardi di dollari, mentre i candidati statali, i comitati di partito e i comitati di misura del voto hanno speso 7,8 miliardi di dollari, entrambi record di tutti i tempi. La CNN ha riferito l'8 dicembre 2022 che le cinque corse al Senato più costose del 2022 hanno visto una spesa di quasi 1,3 miliardi di dollari durante le elezioni primarie e generali. Ad aprire la strada è la corsa al Senato della Pennsylvania,

Le donazioni politiche creano un'oligarchia. La politica americana è stata rapita dal capitale e c'è una relazione stabile di "ritorno di denaro". "Del popolo, dal popolo, per il popolo" è diventato "dell'1 per cento, dell'1 per cento e per l'1 per cento", come dice lo slogan del movimento Occupy Wall Street: "Noi siamo il 99 per cento, ma controllato dall'1 per cento." Helene Landemore, una teorica politica della Yale University, ha scritto in un articolo pubblicato dalla rivista Foreign Policy nel dicembre 2021 che la democrazia americana manca di "potere popolare" e che solo i molto ricchi, una piccolissima parte della popolazione, possono usare il loro condizione economica molto elevata per spingere per una serie di priorità politiche che servono a se stesse.

**"I miliardari americani hanno speso ben 880 milioni di dollari per le elezioni entro la fine di ottobre, con il totale finale che probabilmente si avvicina all'astronomico miliardo di dollari. Si tratta di una somma di denaro rivoluzionaria che ha indubbiamente influenzato i risultati elettorali che stiamo vedendo ora",** La rivista Fortune ha scritto il 9 dicembre 2022 in un rapporto intitolato "I miliardari avevano 1 trilione di dollari in più per influenzare le elezioni di medio termine. Salva la democrazia americana tassando la ricchezza estrema".

La ricchezza miliardaria è stata, come ha affermato Frank Clemente, direttore esecutivo di Americans for Tax Fairness, “annegando la nostra democrazia”, ha riferito la rivista. I miliardari hanno rappresentato il 15 per cento di tutte le donazioni politiche federali dettagliate dal 1 gennaio 2021 al 30 settembre 2022, rispetto all’11 per cento nel ciclo elettorale del 2020, ha riferito Reuters il 9 novembre 2022, aggiungendo che il finanziere George Soros era il principale donatore individuale, spendendo oltre 128 milioni di dollari per sostenere le campagne democratiche. Con i plutocrati che usano i loro soldi per controllare l’esito delle elezioni, le elezioni americane sono sempre più fuori linea con la natura della democrazia.

Le donazioni di denaro oscuro manipolano segretamente la direzione delle elezioni. Il denaro oscuro ha influenzato invisibilmente le elezioni statunitensi. Il Brennan Center for Justice ha riferito il 16 novembre 2022 che quattro gruppi di denaro oscuro allineati al partito hanno pompato quasi 300 milioni di dollari in questo ciclo elettorale donando ai comitati di azione super politica (PAC) o acquistando annunci con parole intelligenti. Ci sono centinaia di altri gruppi politicamente attivi che versano denaro segreto nelle elezioni.

Un miliardario ha trasferito segretamente 1,6 miliardi di dollari a un gruppo politico repubblicano, la più grande donazione di sostegno politico conosciuta nella storia americana, secondo un rapporto intitolato “Miliardi in ‘denaro oscuro’ sta influenzando la politica degli Stati Uniti” del Guardian il 29 agosto 2022. Solo nel 2020, denaro oscuro per un valore di oltre 1 miliardo di dollari si è riversato attorno a regole di divulgazione deboli e nelle elezioni americane. In vista delle elezioni del 2022, la situazione sta peggiorando. I principali Super PAC del Senato e della Camera dei due partiti sono tutti finanziati da gruppi di denaro oscuro anonimi che non sono tenuti a rivelare i loro donatori. Il denaro oscuro ha segretamente catturato i partiti politici e il governo degli Stati Uniti e la maggior parte degli elettori è diventata uno strumento di giochi politici.

Molteplici tattiche e manipolazione dei risultati elettorali. Molti americani hanno completamente abbandonato l’idea di uguaglianza, e spesso sono queste persone che rifiutano l’idea di uguaglianza che stabiliscono le regole che gli altri devono seguire, ha detto JR Pole nel suo libro intitolato “The Pursuit of Equality in American History”. Spesso vengono introdotte leggi che limitano il diritto di voto degli elettori. Secondo lo studio pubblicato dal Brennan Center for Justice il 26 maggio 2022, 18 stati hanno approvato 34 leggi restrittive nel 2021. Per la sessione legislativa del 2022, i legislatori di 39 stati hanno preso in considerazione almeno 393 progetti di legge restrittivi, che hanno colpito in modo sproporzionato gli elettori di colore creando una serie di ostacoli al voto. Ben 200, 000 elettori potrebbero essere a rischio di cancellazione delle loro registrazioni dopo che l’Arizona ha promulgato una legge che regola la fornitura di prove documentali di cittadinanza per la registrazione degli elettori. Il 4 agosto 2022, l’Organizzazione globale contro l’odio e l’estremismo ha pubblicato un rapporto intitolato “Americans’ Fears Suppressing Participation in Democracy”, in cui si afferma che il 40% dei neri e il 37% degli ispanici sono molto preoccupati che gli venga negata la possibilità di lanciare un ballottaggio. Le rigide leggi sull’idoneità al voto hanno impedito a quasi il 16% della



popolazione nera in età di votare del Mississippi di votare. Il Mississippi ha una delle più alte concentrazioni di persone di colore nel paese, eppure non ha eletto una persona di colore a cariche statali da oltre un secolo, ha riportato The Guardian sul suo sito web in un articolo intitolato ”

Le elezioni americane sono accompagnate da violenze e intimidazioni. La sua storia politica non è stata priva di violenza e terrore. Storicamente, gruppi come il famigerato Ku Klux Klan hanno impedito agli afroamericani di votare attraverso violenze come percosse, linciaggi e omicidi, creando un senso di paura che continua ancora oggi.

Gli elettori potrebbero subire intimidazioni alle urne e oltre da parte di attori vigilanti, ha affermato il Brennan Center for Justice in un rapporto pubblicato il 28 ottobre 2022, aggiungendo che in Arizona gruppi di estremisti di destra hanno reclutato volontari per monitorare le cassette postali, alcuni dei quali che spesso si presentava armato e in tenuta tattica.

Il Global Project Against Hate and Extremism ha affermato in un rapporto del 4 agosto 2022 che c'è un crescente senso di paura tra gli americani, con le minoranze particolarmente preoccupate per la sicurezza alle urne e gli elettori generalmente preoccupati per la sicurezza nei seggi elettorali. Complessivamente, il 63% degli intervistati ha dichiarato di essere “molto preoccupato” per cose come violenza, molestie e intimidazioni che accadono nel proprio seggio elettorale. L'ombra psicologica del linciaggio e l'atmosfera di paura sono diventate un grande ostacolo per l'esercizio del diritto di voto da parte degli elettori.

La politica bipartitica è diventata polarizzata. La polarizzazione politica, in particolare la polarizzazione della politica bipartitica, è stata una delle caratteristiche più sorprendenti della politica americana negli ultimi tre decenni. Il crescente divario ideologico e l'opposizione tra il Partito Democratico e il Partito Repubblicano hanno ampliato lo strappo nella società americana e portato al rallentamento della politica americana.

Circa il 28% degli americani ha definito “l'estremismo politico o la polarizzazione” come una delle questioni più importanti che il paese deve affrontare, secondo un sondaggio del sondaggio statunitense FiveThirtyEight del 14 giugno 2022, aggiungendo che il 64% ha affermato di ritenere che la polarizzazione politica sia principalmente guidata dalle élite politiche e sociali.

Secondo un rapporto di NBC NEWS del 23 ottobre 2022, l'81% dei Democratici ha affermato di ritenere che l'agenda del Partito Repubblicano rappresenti una minaccia che, se non viene fermata, distruggerà l'America, mentre il 79% dei Repubblicani crede lo stesso di L'agenda del Partito Democratico. Il 71% degli elettori ha affermato che il paese sta andando nella direzione sbagliata. “Sembra che gli elettori non stiano più cercando un ‘Contratto con l'America’. Vogliono il divorzio”, ha detto il sondaggista democratico Jeff Horwitt della Hart Research Associates.

La polarizzazione politica e le spaccature sociali hanno reso difficile il raggiungimento di un consenso democratico, e la farsa elettorale e il caos post-elettorale sono diventati caratteristiche importanti della politica statunitense. La polarizzazione della contesa di partito e la feroce rivalità ha portato al crollo della fiducia politica e ha portato una grave crisi di governance negli Stati Uniti, hanno scritto Marc J. Hetherington, professore di scienze politiche alla Vanderbilt University, e Thomas J. Rudolph, professore di scienze politiche all'Università dell'Illinois, nel loro libro intitolato "Perché Washington non funzionerà: polarizzazione, fiducia politica e crisi di governo".

I funzionari governativi approfittano delle loro posizioni per guadagno personale. I politici di alto livello possono ottenere in anticipo l'accesso a molte informazioni sensibili che potrebbero consentire loro di realizzare profitti. Il patrimonio netto riportato dell'ex presidente della Camera Nancy Pelosi, insieme a suo marito Paul Pelosi, vale più di 114 milioni di dollari USA e la maggior parte della loro ricchezza deriva da investimenti come azioni e opzioni, ha detto The Hill in un articolo di opinione il 24 luglio 2022. Nel marzo 2021, Paul ha esercitato le opzioni per l'acquisto di 25.000 azioni Microsoft per un valore superiore a 5 milioni di dollari. Meno di due settimane dopo, l'esercito degli Stati Uniti ha rivelato un accordo da 21,9 miliardi di dollari con Microsoft. Le azioni della società sono aumentate notevolmente dopo l'annuncio dell'accordo. Nel giugno 2022, Paul ha acquistato fino a 5 milioni di dollari in stock option da Nvidia, una delle principali società di semiconduttori. L'acquisto è avvenuto mentre il Congresso doveva votare una legislazione che avrebbe portato a 52 miliardi di dollari di sussidi stanziati per elevare l'industria della produzione di chip. Durante il mandato di Nancy Pelosi come presidente della Camera, i Pelosi hanno guadagnato circa 30 milioni di dollari da operazioni che coinvolgono grandi aziende tecnologiche che l'ex presidente della Camera è responsabile della regolamentazione. Dei 435 membri della Camera, 183 hanno scambiato azioni tramite se stessi o i loro parenti stretti dal 2019 al 2021, ha affermato il Daily Mail in un articolo di opinione del 13 settembre 2022. Ha aggiunto che almeno 97 hanno acquistato o venduto azioni, obbligazioni o altre attività finanziarie attraverso se stessi o i loro coniugi che si intersecano direttamente con il loro lavoro congressuale. Un'indagine del Wall Street Journal dell'11 ottobre 2022 ha rilevato che più di 2, 600 funzionari delle agenzie dal Dipartimento del Commercio al Dipartimento del Tesoro hanno rivelato investimenti azionari in società mentre quelle stesse società stavano facendo pressioni sulle loro agenzie per politiche favorevoli. In quello che divenne noto come lo scandalo dei bambini in cambio di denaro, gli ex giudici della Pennsylvania Mark Ciavarella e Michael Conahan hanno chiuso un centro di detenzione minorile gestito dalla contea e accettato pagamenti illegali per 2,8 milioni di dollari da due carcerati a scopo di lucro, The Associated Press (AP) riferito il 18 agosto 2022. Ciavarella ha promosso una politica di tolleranza zero che garantiva che un gran numero di bambini sarebbe stato inviato alle strutture, ha aggiunto il rapporto. Molti alti politici statunitensi stavano facendo vuote promesse agli elettori mentre traevano profitto finanziariamente dalle loro posizioni.

---

La fiducia del pubblico nella democrazia americana continua a diminuire. Gli studiosi americani Thomas R. Dye, Harmon Zeigler e Louis Schubert hanno sottolineato nel loro libro *The Irony of Democracy: An Uncommon Introduction to American Politics* che pochi americani oggi credono ancora che il governo sia gestito a beneficio del popolo. La maggior parte vede il sistema politico come gestito da pochi grandi interessi a proprio vantaggio, lasciando la persona media dimenticata, ha aggiunto il libro. Il sessantasette per cento degli americani pensa che la democrazia della nazione sia in pericolo di collasso, ha affermato un sondaggio della Quinnipiac University Poll del 31 agosto 2022. AP ha affermato in un rapporto del 19 ottobre 2022 che c'è una generale disperazione per democrazia in America che arriva dopo decenni di crescente polarizzazione a livello nazionale. Solo il 9% degli adulti statunitensi pensa che la democrazia funzioni "estremamente" o "molto bene", mentre il 52% afferma che non funziona bene, ha aggiunto. PR Newswire ha riferito il 4 novembre 2022 che un sondaggio More Perfect apartitico prima delle elezioni di medio termine ha mostrato che l'86% degli elettori ha affermato che la democrazia statunitense deve affrontare minacce molto serie. Il settantadue per cento degli elettori americani ha giudicato scarsa la salute della democrazia americana; il 64% ha affermato che ci sono troppi soldi in politica; il 61% ritiene che la politica statunitense sia corrotta; e il 58% pensa che ci siano troppe informazioni distorte e disinformazione nella democrazia americana. Secondo un sondaggio condotto da NBC News il 9 novembre 2022, il 72% degli elettori democratici, il 68% degli elettori repubblicani e il 70% degli indipendenti hanno convenuto che la democrazia fosse minacciata. La fiducia del pubblico nella democrazia americana continua a diminuire, riflettendo che la democrazia americana sta perdendo il sostegno popolare.

### ***III. Crescente discriminazione razziale e disuguaglianza***

Il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale ha affermato nelle Osservazioni conclusive sul decimo al dodicesimo rapporto combinato degli Stati Uniti d'America pubblicato il 21 settembre 2022, che le persistenti eredità del colonialismo e della schiavitù continuano ad alimentare il razzismo e la discriminazione razziale in giro per la nazione.

Negli ultimi anni, i crimini ispirati dall'odio e gli episodi di incitamento all'odio negli Stati Uniti sono aumentati in modo significativo, il numero di feriti e morti legati alla razza è aumentato notevolmente e le persone di colore e le minoranze etniche continuano a subire discriminazioni sistematiche nell'assistenza medica, nell'istruzione, alloggi e altri campi, ha detto l'agenzia.

La discriminazione razziale è diffusa. I complessi di inferiorità e superiorità razziale sono profondamente radicati nei sistemi statunitensi e sono diventati "inestricabili". Interviste con più di 3.000 afroamericani hanno mostrato che l'82% di loro considerava il razzismo un grave problema per i discendenti africani negli Stati Uniti, mentre il 79% ha riferito di aver subito discriminazioni a causa della loro razza o etnia, e il 68% ha affermato che la discriminazione razziale è la ragione principale perché molti neri non riescono ad andare avanti, ha riferito la CNN il 30 agosto 2022. Secondo un sondaggio pubblicato dal gruppo

Ipsos il 29 marzo 2022, il 65% dei latinoamericani intervistati ha riferito di aver subito commenti razzisti nell'ultimo anno. Secondo un rapporto pubblicato dal Forum nazionale delle donne americane dell'Asia e del Pacifico degli Stati Uniti il 30 marzo 2022,

I crimini di odio razziale rimangono alti. Quindici grandi città degli Stati Uniti hanno registrato una crescita a due cifre dei crimini d'odio tra il 2020 e il 2021 e un aumento di circa il 5% degli incidenti motivati da pregiudizi fino all'agosto 2022, secondo uno studio del Center for the Study of Hate and Extremism at California Università Statale, San Bernardino. In un articolo intitolato "Hate crime reports surge" pubblicato il 21 ottobre 2022, il Chicago Sun-Times ha riferito che a partire dal 18 ottobre di quell'anno, il dipartimento di polizia di Chicago aveva ricevuto segnalazioni di 120 crimini d'odio. Il 14 maggio 2022, Payton Gendron, un uomo armato bianco di 19 anni, ha ucciso 10 afroamericani e ne ha feriti altri tre in un massacro razzista in un supermercato a Buffalo, New York. L'assassino ha anche filmato l'attacco per lo streaming live. Secondo un rapporto pubblicato nel febbraio 2023 dall'Anti-Defamation League con sede negli Stati Uniti, il numero di omicidi di massa negli Stati Uniti è aumentato nell'ultimo decennio e tutti gli omicidi di estremisti identificati nel 2022 erano collegati all'estremismo di destra, con un particolare numero elevato legato alla supremazia bianca. "Non è un'esagerazione affermare che viviamo in un'epoca di omicidi di massa estremisti".

Dilaganti crimini d'odio contro gli asiatici americani. Un rapporto pubblicato dall'organizzazione senza scopo di lucro Stop AAPI Hate mostra di aver ricevuto segnalazioni di quasi 11.500 episodi di odio tra il 19 marzo 2020 e il 31 marzo 2022. Un sondaggio online della società di ricerca AAPI Data ha rilevato che un asiatico americano su sei a livello nazionale ha subito violenze razziali nel 2021, secondo quanto riferito dal Los Angeles Times il 22 marzo 2022. Il 14 marzo 2022 il New York Times ha riferito che un uomo di 28 anni è stato accusato di crimini d'odio in relazione a due ore di una serie di aggressioni contro sette donne di origini asiatiche a Manhattan e quattro newyorkesi asiatiche sono morte negli ultimi mesi dopo essere state aggredite. La CNN ha riferito il 30 novembre 2022 che a Yonkers, un uomo ha preso a pugni un'anziana donna asiatica più di 100 volte, le ha lanciato insulti razzisti, l'ha calpestata ripetutamente e le ha sputato addosso. Lo Houston Public Media ha riportato il 22 agosto 2022 molteplici attacchi a persone di origine asiatica a San Francisco. Una delle vittime, Amy Li, ha affermato di vedere ancora l'aggressore nel suo quartiere quasi ogni giorno. "Ho denunciato questo caso alla polizia e non ho sentito nulla... Ogni giorno io e mio figlio viviamo nella paura".

Il 57% degli asiatici americani ha affermato di sentirsi spesso o talvolta insicuro nei luoghi pubblici a causa della propria razza o etnia, l'81% del gruppo ha convenuto che la violenza contro la comunità asiatico-americana fosse in aumento e il 73% ha affermato che la violenza rappresentava più di una minaccia ora rispetto a prima della pandemia, secondo un rapporto pubblicato sulla rivista medica Health Affairs il 12 aprile 2022. Secondo la testimonianza di Erika Lee, professoressa reggente di storia e studi asiatici americani presso l'Università del Minnesota sulla discriminazione e Violence Against Asian Americans prima di un'udienza al Congresso degli Stati Uniti, "Per quanto questi incidenti siano scioccanti, è fondamentale capire che non sono atti casuali perpetrati da

individui squilibrati. Sono un'espressione del nostro paese" C'è una lunga storia di razzismo sistemico e violenza razziale contro gli asiatici americani e gli abitanti delle isole del Pacifico".

Discriminazione razziale radicata nelle forze dell'ordine e nella giustizia. Un rapporto conclusivo della Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale ha rivelato che persiste ancora ampiamente negli Stati Uniti che le forze dell'ordine usano violenza eccessiva contro persone di colore e gruppi minoritari e ottengono l'impunità. Le statistiche del sito web Mapping Police Violence mostrano che negli omicidi della polizia tra il 2013 e il 2022, i neri americani avevano 2,78 volte più probabilità di essere uccisi dalla polizia rispetto ai bianchi, e i neri americani disarmati avevano 1,3 volte più probabilità di essere uccisi dalla polizia rispetto ai bianchi. A Boston, Minneapolis e Chicago, i neri hanno una probabilità 20 volte maggiore rispetto ai bianchi di essere uccisi dalla polizia. Citando un rapporto del National Registry of Exonerations, la National Public Radio (NPR) ha riferito il 27 settembre, 2022 che i neri rappresentano meno del 14% della popolazione degli Stati Uniti, ma rappresentano il 53% di coloro che sono stati ingiustamente condannati per un reato grave e poi liberati dopo aver scontato almeno una parte della pena. I neri americani hanno circa sette volte più probabilità dei bianchi di essere ingiustamente condannati per tre crimini gravi, e i neri avevano 19 volte più probabilità di essere ingiustamente condannati per reati di droga, ha aggiunto. Il sistema di giustizia penale permeato di razzismo "funge sempre più da importante porta d'accesso a un sistema molto più ampio di stigmatizzazione ed emarginazione a lungo termine", osservava il libro pubblicato dalla National Academies Press, *The growth of incarceration in the United States: Exploring cause e conseguenze*. I neri americani hanno circa sette volte più probabilità dei bianchi di essere ingiustamente condannati per un reato grave e poi liberati dopo aver scontato almeno una parte della pena. I neri americani hanno circa sette volte più probabilità dei bianchi di essere ingiustamente condannati per tre crimini gravi, e i neri avevano 19 volte più probabilità di essere ingiustamente condannati per reati di droga, ha aggiunto. Il sistema di giustizia penale permeato di razzismo "funge sempre più da importante porta d'accesso a un sistema molto più ampio di stigmatizzazione ed emarginazione a lungo termine", osservava il libro pubblicato dalla National Academies Press, *The growth of incarceration in the United States: Exploring cause e conseguenze*. I neri americani hanno circa sette volte più probabilità dei bianchi di essere ingiustamente condannati per un reato grave e poi liberati dopo aver scontato almeno una parte della pena. I neri americani hanno circa sette volte più probabilità dei bianchi di essere ingiustamente condannati per tre crimini gravi, e i neri avevano 19 volte più probabilità di essere ingiustamente condannati per reati di droga, ha aggiunto. Il sistema di giustizia penale permeato di razzismo "funge sempre più da importante porta d'accesso a un

sistema molto più ampio di stigmatizzazione ed emarginazione a lungo termine”, osservava il libro pubblicato dalla National Academies Press, *The growth of incarceration in the United States: Exploring cause e conseguenze*. I neri americani hanno circa sette volte più probabilità dei bianchi di essere ingiustamente condannati per tre crimini gravi, e i neri avevano 19 volte più probabilità di essere ingiustamente condannati per reati di droga, ha aggiunto. Il sistema di giustizia penale permeato di razzismo “funge sempre più da importante porta d’accesso a un sistema molto più ampio di stigmatizzazione ed emarginazione a lungo termine”, osservava il libro pubblicato dalla National Academies Press, *The growth of incarceration in the United States: Exploring cause e conseguenze*.

Ampliamento del divario di ricchezza razziale. I lavoratori di colore sono stati a lungo costretti a fare letteralmente “i panni sporchi” a causa delle barriere razziste che devono affrontare sul lavoro. La CNN ha riferito il 30 agosto 2022 che due terzi dei neri americani hanno affermato che la recente maggiore attenzione alla razza e alla disuguaglianza razziale negli Stati Uniti non ha portato a cambiamenti che stanno migliorando la vita dei neri. Un recente studio a lungo termine, pubblicato congiuntamente da ricercatori dell’Università di Princeton e dell’Università di Bonn, ha rilevato che il divario di ricchezza razziale è la più grande delle disparità economiche tra americani neri e bianchi, con un rapporto di ricchezza pro capite tra bianchi e neri di 6 a 1. La convergenza della ricchezza razziale tra neri e bianchi dopo l’abolizione della schiavitù seguì un percorso ancora più lento e poi si fermò negli anni ’50. Dagli anni ’80, il divario di ricchezza si è nuovamente ampliato poiché le plusvalenze hanno beneficiato prevalentemente le famiglie bianche. Nel 2021, il 19,5% dei neri che vivevano negli Stati Uniti viveva al di sotto della soglia di povertà, rispetto all’8,2% dei bianchi, ha affermato il dipartimento di ricerca di Statista in un rapporto del 30 settembre 2022. Più della metà delle famiglie nere e latine e oltre due terzi dei nativi americani hanno riferito che i recenti aumenti dei prezzi guidati dall’inflazione avevano causato loro seri problemi finanziari, secondo un sondaggio nazionale pubblicato congiuntamente da NPR, Robert Wood Johnson Foundation e Harvard TH Chan School of Public Health ad agosto 8, 2022. L’impatto dell’inflazione sui neri americani è “estremamente devastante”, ha affermato il professor William Darity Jr. della Duke University. “Le persone dovranno fare molto,

La discriminazione nelle politiche abitative. Il Comitato delle Nazioni Unite per l’eliminazione della discriminazione razziale ha affermato nelle sue osservazioni conclusive che esiste un alto grado di segregazione razziale residenziale, politica persistente e discriminazione legale nell’accesso all’alloggio per motivi di razza, colore e origine nazionale o etnica. Il divario tra i tassi di proprietà della casa bianchi e neri negli Stati Uniti è al massimo in 120 anni, secondo un rapporto della BBC del 10 luglio 2022. A circa il 19,4% dei richiedenti neri è stato negato un mutuo nel 2021, rispetto al 10,8% dei bianchi ricorrenti, secondo la società immobiliare Zillow. Per molti proprietari di case nere, i tassi di interesse sono già spesso più alti rispetto alle loro controparti bianche indipendentemente dal reddito, ha affermato The Hill il 28 agosto 2022, citando uno studio dell’Università di Harvard del 2021. Solo 45.

Grave disuguaglianza razziale nei servizi sanitari. Il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale ha affermato nelle sue osservazioni conclusive che le minoranze razziali ed etniche sono colpite in modo sproporzionato da tassi più elevati di mortalità e morbilità materna. Le disparità etniche e razziali nel tasso di mortalità materna sono aumentate in modo significativo. Il tasso è aumentato notevolmente per le donne nere non ispaniche nel 2020, 2,9 volte rispetto alle donne bianche non ispaniche, secondo un rapporto pubblicato dal National Center for Health Statistics il 23 febbraio 2022. Lo studio ha mostrato che le disparità razziali ed etniche persistono nel COVID ambulatoriale -19 trattamento tra pazienti neri, ispanici e nativi americani, secondo il rapporto dei Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC) pubblicato il 28 ottobre 2022. La pandemia di COVID-19 ha causato un impatto sproporzionato sui gruppi di minoranze razziali ed etniche, ha affermato. Servizi sanitari iniqui pregiudicano il diritto alla vita dei pazienti appartenenti a minoranze. Le popolazioni ispaniche in California hanno perso 5,7 anni di aspettativa di vita tra il 2019 e il 2021. Le popolazioni nere hanno perso 3,8 anni e le popolazioni asiatiche hanno perso 3 anni, mentre le popolazioni bianche hanno perso 1,9 anni, secondo uno studio della Princeton School of Public and International Affairs pubblicato a luglio 7, 2022.

Gli indiani d'America non hanno visto la loro miseria alleviata. "La prima radice dell'America è stata il genocidio coloniale dei suoi popoli indigeni. Questa radice rimane un pilastro fondamentale della società americana e permea la cultura americana". L'11 maggio 2022 il Dipartimento degli Interni degli Stati Uniti ha rilasciato la prima parte dell'Iniziativa Federal Indian Boarding School. Ammette gli sforzi passati del governo federale per assimilare i bambini nativi americani nella società bianca americana separandoli dalle loro famiglie e privandoli delle loro lingue e culture.

La revisione rileva che dal 1819 al 1969 c'erano 408 scuole federali in 37 stati. I bambini e gli adolescenti di queste scuole sono stati soggetti a sistematiche metodologie militarizzate e di alterazione dell'identità da parte del governo federale, incluso l'ottenimento di nomi inglesi, tagli di capelli e il divieto di usare le loro lingue native e di esercitare le loro religioni. L'indagine iniziale ha rilevato che 19 collegi hanno causato la morte di oltre 500 bambini indiani d'America, nativi dell'Alaska e nativi hawaiani. Il numero di decessi registrati dovrebbe aumentare fino a decine di migliaia con l'avvio delle indagini.

È stato un genocidio, ha detto Marsha Small, una ricercatrice Cheyenne del nord.

Donald Neconie, un anziano tribale nativo americano che un tempo era studente in un collegio indiano sostenuto dal governo, ha testimoniato delle difficoltà che ha sopportato, tra cui percosse, frustate, aggressioni sessuali, tagli di capelli forzati e soprannomi dolorosi. Neconie ha ricordato di essere stato picchiato se parlava la sua lingua nativa Kiowa, "Ogni volta che ho provato a parlare Kiowa, mi hanno messo la liscivia in bocca". "Sono stati 12 anni di inferno", ha detto. "Non perdonerò mai e poi mai questa scuola per quello che mi hanno fatto".

La miseria che gli indiani d'America hanno sopportato storicamente persiste fino ad oggi. Le famiglie di minoranza hanno riferito che gli aumenti dei prezzi guidati dall'inflazione avevano causato loro "seri problemi finanziari". È ancora più alto tra i nativi americani, con quel numero che sale a oltre i due terzi degli intervistati, secondo un rapporto NPR dell'8 agosto 2022.

Un rapporto del CDC degli Stati Uniti ha analizzato le morti materne per gli indiani d'America e i nativi dell'Alaska che hanno più del doppio delle probabilità rispetto alle madri bianche di morire per cause legate alla gravidanza ma spesso sottostimate nei dati sulla salute a causa di un'errata classificazione, secondo un rapporto pubblicato da USA Today su 19 settembre 2022. Secondo l'analisi, oltre il 90% delle morti di madri indigene era prevenibile. "Sia negli afroamericani che nei nativi americani, vediamo questa disparità storica e sfortunata e costante nei risultati", ha affermato il dott. Andrea Jackson, capo della divisione di ostetricia e ginecologia presso l'Università della California, a San Francisco.

### **1. Peggioramento della crisi di sussistenza tra la classe inferiore degli Stati Uniti**

La nazione vede aumentare il divario di ricchezza, peggiorare le condizioni di vita per i gruppi a basso reddito, aumentare i senzatetto, l'abuso di droghe potenzialmente letali e abbassare l'aspettativa di vita media. La sottoclasse statunitense sta affrontando una grave crisi di sopravvivenza.

Il divario di ricchezza si è ulteriormente ampliato. Gli Stati Uniti sono una società povera con molte super ricchezze. Attraverso un'analisi approfondita della società statunitense, la *New Class Society: Goodbye American Dream?*, dimostra l'ampia gamma di disuguaglianze basate su classe, genere e razza negli Stati Uniti. Scritto da Earl Wysong, professore di sociologia all'Indiana University Kokomo, Robert Perrucci, professore di sociologia alla Purdue University, e David Wright, professore di sociologia alla Wichita State University, la quarta edizione di questo libro mostra che un nuovo doppio- è emersa una struttura sociale a diamante, caratterizzata da una classe privilegiata, costituita dal 20% più ricco della popolazione, e da una nuova classe lavoratrice, composta dall'80% della popolazione che vive nella parte inferiore della società e sta diventando sempre più povera e instabile. Secondo i dati pubblicati da Statista Research Department, il 30 settembre 2022, il coefficiente di Gini negli Stati Uniti è salito a un livello record di 0,49 nel 2021, poiché il tasso di povertà è aumentato per il secondo anno consecutivo con 37,9 milioni di persone che vivono in povertà. Le statistiche della Federal Reserve statunitense mostrano che la ricchezza totale dell'1% più ricco della popolazione statunitense ha raggiunto la cifra record di 45,9 trilioni di dollari USA alla fine del quarto trimestre del 2021 e le loro fortune sono aumentate di oltre 12 trilioni di dollari, ovvero più di un terzo, durante la pandemia di COVID-19. Dei circa 1,7 trilioni di dollari di risparmi in eccesso detenuti dalle famiglie americane a metà del 2022, circa 1,35 trilioni di dollari erano detenuti dalla metà superiore dei percettori, mentre solo 350 miliardi di dollari dalla metà inferiore. il coefficiente di Gini negli Stati Uniti è salito al massimo storico di 0,49 nel 2021, poiché il tasso di povertà è aumentato per il secondo anno consecutivo con 37,9 milioni di persone che vivono in povertà. Le statistiche della Federal Reserve statunitense



mostrano che la ricchezza totale dell'1% più ricco della popolazione statunitense ha raggiunto la cifra record di 45,9 trilioni di dollari USA alla fine del quarto trimestre del 2021 e le loro fortune sono aumentate di oltre 12 trilioni di dollari, ovvero più di un terzo, durante la pandemia di COVID-19. Dei circa 1,7 trilioni di dollari di risparmi in eccesso detenuti dalle famiglie americane a metà del 2022, circa 1,35 trilioni di dollari erano detenuti dalla metà superiore dei percettori, mentre solo 350 miliardi di dollari dalla metà inferiore. il coefficiente di Gini negli Stati Uniti è salito al massimo storico di 0,49 nel 2021, poiché il tasso di povertà è aumentato per il secondo anno consecutivo con 37,9 milioni di persone che vivono in povertà. Le statistiche della Federal Reserve statunitense mostrano che la ricchezza totale dell'1% più ricco della popolazione statunitense ha raggiunto la cifra record di 45,9 trilioni di dollari USA alla fine del quarto trimestre del 2021 e le loro fortune sono aumentate di oltre 12 trilioni di dollari, ovvero più di un terzo, durante la pandemia di COVID-19. Dei circa 1,7 trilioni di dollari di risparmi in eccesso detenuti dalle famiglie americane a metà del 2022, circa 1,35 trilioni di dollari erano detenuti dalla metà superiore dei percettori, mentre solo 350 miliardi di dollari dalla metà inferiore. 9 milioni di persone che vivono in povertà. Le statistiche della Federal Reserve statunitense mostrano che la ricchezza totale dell'1% più ricco della popolazione statunitense ha raggiunto la cifra record di 45,9 trilioni di dollari USA alla fine del quarto trimestre del 2021 e le loro fortune sono aumentate di oltre 12 trilioni di dollari, ovvero più di un terzo, durante la pandemia di COVID-19. Dei circa 1,7 trilioni di dollari di risparmi in eccesso detenuti dalle famiglie americane a metà del 2022, circa 1,35 trilioni di dollari erano detenuti dalla metà superiore dei percettori, mentre solo 350 miliardi di dollari dalla metà inferiore. dollari alla fine del quarto trimestre del 2021 e le loro fortune sono aumentate di oltre 12 trilioni di dollari, o più di un terzo, durante la pandemia di COVID-19. Dei circa 1,7 trilioni di dollari di risparmi in eccesso detenuti dalle famiglie americane a metà del 2022, circa 1,35 trilioni di dollari erano detenuti dalla metà superiore dei percettori, mentre solo 350 miliardi di dollari dalla metà inferiore. dollari alla fine del quarto trimestre del 2021 e le loro fortune sono aumentate di oltre 12 trilioni di dollari, o più di un terzo, durante la pandemia di COVID-19. Dei circa 1,7 trilioni di dollari di risparmi in eccesso detenuti dalle famiglie americane a metà del 2022, circa 1,35 trilioni di dollari erano detenuti dalla metà superiore dei percettori, mentre solo 350 miliardi di dollari dalla metà inferiore.

L'inflazione continua a colpire le famiglie a basso reddito. Mentre i risparmi dei residenti negli Stati Uniti si sono esauriti, beni di prima necessità come riparazioni auto, cibo e alloggio diventano nettamente più costosi, ha riferito il New York Times il 25 novembre 2022. Allo stesso tempo, i prezzi sono aumentati del 7,7% nell'anno fino a ottobre, dopo l'impatto negativo più grave sui gruppi a basso reddito. Lael Brainard, governatore della

Federal Reserve, ha affermato che le famiglie a basso reddito spendono il 77% del proprio reddito per le necessità, rispetto al solo 31% delle famiglie a reddito più elevato. Un'analisi pubblicata dalla National Energy Assistance Directors Association il 12 aprile 2022 ha mostrato che per le famiglie a reddito basso e moderato, che costituiscono il 40% più povero delle famiglie nella società statunitense,

I senzatetto sono drammaticamente aumentati. Secondo il Rapporto annuale sulla valutazione dei senzatetto del 2022 pubblicato dal Dipartimento per l'edilizia abitativa e lo sviluppo urbano degli Stati Uniti, oltre 580.000 americani hanno vissuto senzatetto in una sola notte nel 2022, con il 40% di loro che viveva in luoghi non protetti come per strada, in edifici abbandonati, o in altri luoghi non adatti all'abitazione umana. Negli ultimi tre anni, il numero di persone senza fissa dimora è aumentato di almeno 22.500 a 173.800 in California. Tuttavia, lo stato fornisce solo circa 5.000 posti letto per i senzatetto, rispetto a un massimo di oltre 16.000 stanze nell'agosto 2020, secondo il Dipartimento statale dei servizi sociali. Il Los Angeles Times ha riferito il 21 dicembre 2022 che il numero dei senzatetto a Long Beach, in California,

Secondo una ricerca pubblicata sulla California Law Review da Sara K. Rankin, professore alla School of Law dell'Università di Seattle e fondatrice e direttrice dell'Homeless Rights Advocacy Project, i senzatetto negli Stati Uniti sono solitamente i "gruppi emarginati, come rifugiati, persone di colore e poveri" che sono soggetti a persecuzione, detenzione, incarcerazione o segregazione che impedisce loro di integrarsi nelle loro comunità. Ciò espone la discriminazione sistemica che esiste negli Stati Uniti.

L'aspettativa di vita media è notevolmente diminuita. Un rapporto pubblicato dal Centro nazionale per le statistiche sanitarie dei Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie nell'agosto 2022 ha mostrato che l'aspettativa di vita negli Stati Uniti è diminuita di un totale di 2,7 anni tra il 2019 e il 2021 a 76,1 anni, il minimo dal 1996. I nativi ispanici americani e i nativi dell'Alaska hanno visto il declino più grande: l'incredibile cifra di 6,6 anni. Drastici cali dell'aspettativa di vita sono rari in tempo di pace. I dati rilasciati dai Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie mostrano che, al 29 dicembre 2022, gli Stati Uniti hanno riportato più di 1,08 milioni di morti per COVID-19, di cui più di 260.000 nel 2022. Mentre i politici statunitensi sono a bocca aperta su l'aspettativa di vita media del paese, è probabilmente la misura più importante per valutare quanto sia bella la vita in un paese e persino, in una certa misura, quanto sia grande un paese, ha riportato il quotidiano tedesco Die Welt il 15 gennaio 2023. Oltre alla pandemia di COVID-19, le cause del drammatico calo dell'aspettativa di vita negli Stati Uniti includono l'abuso di droghe, la violenza armata e così via. Secondo uno studio congiunto pubblicato sul British Medical Journal da studiosi della Virginia Commonwealth University, dell'Università del Colorado Boulder e dell'Urban Institute, il deterioramento della situazione sanitaria, gli alti tassi di mortalità e la continua ingiustizia nei confronti delle minoranze negli Stati Uniti sono in gran parte il prodotto di scelte politiche a lungo termine e di razzismo sistemico. La mortalità di massa di COVID-19 riflette non solo scelte politiche inappropriate degli Stati Uniti in risposta alla pandemia,

Il governo degli Stati Uniti promuove attivamente la legalizzazione della marijuana indipendentemente dalla salute delle persone. La marijuana è un narcotico controllato dalle Convenzioni internazionali sul controllo della droga delle Nazioni Unite. Negli anni '70, gli Stati Uniti promulgarono il Controlled Substances Act (CSA), che classificava la marijuana come sostanza controllata a livello federale. I governi federale e statale degli Stati Uniti non sono riusciti a regolamentare la droga e l'abuso di sostanze e hanno persino spinto per la legalizzazione della marijuana sotto l'influenza di gruppi di lobbisti, con il risultato che sempre più giovani ne diventano vittime. Nel loro libro *Can Legal Weed Win? The Blunt Realities of Cannabis Economics* pubblicato nel 2022, Robin Goldstein e Daniel Sumner, ricercatori dell'Università della California, Davis, ha sottolineato che uno dei sogni irrealizzabili dietro la spinta alla legalizzazione è l'intenzione di rendere la cannabis legale una nuova vacca da mungere per il governo attraverso le tasse. Le vendite di marijuana negli Stati Uniti hanno finora superato i 30 miliardi di dollari e si prevede che il mercato statunitense della marijuana raggiungerà i 65 miliardi di dollari entro il 2030. Secondo i dati diffusi da Open Secrets, dal 2018 al 2021, alcune imprese legate alla marijuana e ai prodotti e associazioni di categoria negli Stati Uniti hanno speso più di 16,6 milioni di dollari in lobbying politico, con una spesa media annua di circa 10 volte quella del 2016; Nei primi tre trimestri del 2022 sono stati spesi più di 5,6 milioni di dollari in lobbying sulla marijuana. Le imprese e le organizzazioni che traggono profitto dalla marijuana scambiano denaro per il potere e formano gruppi di interesse con politici,

Droghe e abuso di sostanze mettono in pericolo la vita e la salute. Secondo un sondaggio pubblicato dalla US Substance Abuse and Mental Health Services Administration, 59,3 milioni di americani di età superiore ai 12 anni hanno abusato di droghe nel 2020, di cui 49,6 milioni hanno fumato marijuana. Secondo le informazioni pubbliche sui Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC), quasi il 40% degli studenti delle scuole superiori americane usa marijuana da molto tempo. Secondo un rapporto pubblicato dal National Institutes of Health degli Stati Uniti nell'agosto 2022, il 43% dei giovani americani ha fumato marijuana in un anno, l'8% ha usato allucinogeni e l'11% ha fumato marijuana ogni giorno, il livello più alto mai registrato. Secondo uno studio pubblicato dal Manhattan Institute for Policy Studies il 4 agosto 2022, il numero di americani che muoiono a causa della droga e dell'abuso di droghe è aumentato drasticamente negli ultimi anni, di oltre 100.000 all'anno. Più di 107.000 casi di morte per overdose di droga si sono verificati nel periodo di 12 mesi terminato nell'agosto 2022, secondo i dati del CDC statunitense. Marta Sokolowska, vicedirettore del centro per l'uso di sostanze e la salute comportamentale presso il Centro per la valutazione e la ricerca sui farmaci della FDA, ha sottolineato che l'abuso di droghe è diventato una delle crisi di salute pubblica più devastanti negli Stati Uniti.

L'assenza di governance mette in pericolo i diritti ambientali. L'American Broadcasting Company ha riferito il 21 giugno 2022 che in Louisiana una grande quantità di rifiuti industriali ha portato a molti "vicoli del cancro" lungo il fiume Mississippi, che ha un rischio di cancro del 95% più alto a causa dell'inquinamento atmosferico rispetto al resto del paese. Il Chicago Tribune ha riferito il 13 luglio 2022 che almeno una sostanza per- e poli-fluoroalchilica, nota come sostanze chimiche per sempre, che può essere dannosa

per la salute è stata rilevata nell'acqua potabile di oltre 8 milioni di residenti in Illinois, rappresentando circa il 60 per cento della popolazione locale. Nel contesto del deterioramento della situazione ambientale, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha stabilito nel giugno 2022 che l'Environmental Protection Agency non aveva il diritto di regolare le emissioni di carbonio senza l'autorizzazione del Congresso, né poteva richiedere alle centrali elettriche di passare dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. Stephane Dujarric, portavoce delle Nazioni Unite, ha sottolineato che la sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti è stata "una battuta d'arresto nella nostra lotta contro il cambiamento climatico".

## 1. Regressione storica nei diritti delle donne e dei bambini

Nel 2022 si è verificata una grave battuta d'arresto nella protezione dei diritti delle donne e dei bambini negli Stati Uniti. Il diritto delle donne all'aborto ha perso la protezione costituzionale. Le aggressioni sessuali nelle scuole, nell'esercito e nelle carceri hanno continuato a essere elevate. La vita e i diritti legali dei bambini stavano affrontando gravi minacce.

Vietare l'aborto viola i diritti delle donne. Nel 2022, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha annullato *Roe v. Wade* e *Planned Parenthood v. Casey* che garantivano il diritto all'aborto delle donne. Ha posto fine a quasi 50 anni di diritto all'aborto protetto costituzionalmente e porterebbe a un divieto dell'aborto in circa la metà degli stati. Reuters ha riferito il 1° dicembre 2022 che il procuratore generale dell'Indiana ha chiesto al consiglio medico dello stato di disciplinare un medico dell'Indiana che ha eseguito un aborto su una vittima di stupro di 10 anni dall'Ohio poiché l'Ohio ha vietato l'aborto dopo sei settimane di gravidanza. La BBC ha riferito il 29 giugno 2022 che il segretario alla Sanità degli Stati Uniti Xavier Becerra ha dichiarato: "È difficile credere che l'America stia facendo un passo indietro, stia facendo un passo indietro, quando il resto del mondo si sta muovendo per dare alle donne i tipi di diritti che dovrebbero avere avuto molto tempo fa". Michelle Bachelet, allora Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, ha sottolineato il 24 giugno 2022 che la sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti sull'aborto è "un duro colpo per i diritti umani delle donne e l'uguaglianza di genere". La sentenza "rappresenta una grave battuta d'arresto dopo cinque decenni di protezione della salute e dei diritti sessuali e riproduttivi negli Stati Uniti attraverso *Roe v. Wade*".

**Le aggressioni sessuali** delle donne sono scioccanti. Una studentessa su cinque negli Stati Uniti ha affermato di essere stata aggredita sessualmente al college e il trauma ha influenzato la loro intera esperienza educativa. La CNN ha riferito il 1° settembre 2022 che le denunce di aggressioni sessuali nelle forze armate statunitensi sono aumentate del 13% nel 2021, con quasi un quarto delle donne soldato che ha affermato di essere stata aggredita sessualmente nell'esercito e più della metà ha affermato di essere stata molestata sessualmente. Il Senato degli Stati Uniti ha pubblicato un rapporto di indagine il 13 dicembre 2022, affermando che nell'ultimo decennio, casi di violenza sessuale su detenute da parte di amministratori carcerari si sono verificati in più di due terzi delle carceri federali, con 5.415 casi archiviati dalla prigione statunitense autorità. L'Associated Press ha riferito il 6 febbraio, 2022 che nel 2020 ci sono state 422 denunce contro

amministratori penitenziari per aggressioni sessuali a detenuti. Una prigione femminile federale a Dublino, in California, è stata soprannominata un “club dello stupro”, dove le detenute affermano di essere state sottoposte a dilaganti aggressioni sessuali da parte degli ufficiali penitenziari e persino del direttore.

La violenza armata dilagante minaccia la vita dei bambini. La Kaiser Family Foundation ha pubblicato un rapporto il 14 ottobre 2022, affermando che dal 2011 al 2021, quasi 18.500 bambini di età pari o inferiore a 17 anni sono stati uccisi dalla violenza armata negli Stati Uniti. Nel 2021, una media di sette bambini sono stati uccisi da sparatorie al giorno. Il Washington Post ha riferito l'11 dicembre 2022 che nel 2022 più di 5.800 bambini di età inferiore ai 18 anni sono stati feriti o uccisi da sparatorie negli Stati Uniti. A partire dal 1° dicembre 2022, le sparatorie mortali che coinvolgono bambini sono più che raddoppiate rispetto al 2021 e anche le sparatorie non mortali che coinvolgono bambini sono aumentate dell'80%. Nel giugno 2022, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha ammesso pubblicamente che “le pistole sono il killer numero uno di bambini negli Stati Uniti d'America. Il killer numero uno. Più degli incidenti automobilistici. Più del cancro.

Le sparatorie nelle scuole continuano ad aumentare. Gli Stati Uniti sono il paese con le sparatorie nelle scuole più frequenti al mondo. Secondo il “K-12 School Shooting Database”, il numero di sparatorie nelle scuole negli Stati Uniti nel 2022 è stato di 302, il più alto dal 1970; Il numero delle vittime è arrivato a 332, il più alto degli ultimi cinque anni. Il 24 maggio 2022 si è verificata una grave sparatoria di massa alla Robb Elementary School di Uvalde, in Texas. Uno studente delle superiori di 18 anni è entrato nel campus con un fucile in stile AR-15 acquistato in un negozio di articoli sportivi e ha ucciso 19 studenti e due insegnanti. La sparatoria è considerata la più mortale dopo la sparatoria alla Sandy Hook Elementary School nel 2012. Nelle sue osservazioni sull'incidente, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha ammesso che dalla sparatoria alla Sandy Hook Elementary School un decennio fa, erano stati segnalati oltre 900 incidenti di sparatoria nel cortile della scuola. “Ciò che mi ha colpito è che questo tipo di sparatorie di massa accadono raramente in qualsiasi altra parte del mondo”, ha detto. Il Washington Post ha riferito il 28 maggio 2022 che il “K-12 School Shooting Database” aveva registrato più di 2.500 casi di minacce di effettuare sparatorie nelle scuole dal 2018. Secondo un rapporto della BBC del 25 maggio 2022, Cheryl Lero Jonson, un esperto americano di sparatorie nelle scuole, ha sottolineato che i giovani americani oggi sono diventati la “generazione di sparatorie di massa”.

**I tassi di povertà infantile sono sproporzionatamente alti.** Secondo i dati diffusi dall'US Census Bureau il 13 settembre 2022, il tasso di povertà nazionale negli Stati Uniti nel 2021 era del 12,8% e il tasso di povertà infantile era del 16,9%. Negli stati del Mississippi e della Louisiana, così come a Washington, DC, i tassi di povertà infantile hanno raggiunto rispettivamente il 27,7%, il 26,9% e il 23,9%. Una ricerca del Center on Poverty and Social Policy della Columbia University ha evidenziato che il tasso di povertà infantile negli Stati Uniti è passato dal 12,1% nel dicembre 2021 al 16,6% nel maggio 2022, rappresentando 3,3 milioni di bambini in più in povertà. Il libro “Gli americani invisibili: il tragico costo della povertà infantile” degli Stati Uniti l'editorialista Jeff Madrick

sottolinea che gli Stati Uniti sono un paese con atteggiamenti storicamente prevenuti nei confronti della povertà, che non possono nemmeno essere d'accordo su quanti poveri americani ci siano, figuriamoci ridurre il numero di poveri e bambini poveri; Se misurato con uno standard più equo e nuovo, il numero reale dei poveri negli Stati Uniti è di circa 60 milioni e quello dei bambini poveri può superare i 20 milioni. "La povertà infantile negli Stati Uniti è una vergogna".

L'uso illegale del lavoro minorile persiste nonostante i ripetuti divieti. Secondo i dati stimati dal National Center for Farmworker Health, un'organizzazione no-profit statunitense, tra i 300.000 e gli 800.000 minori erano impiegati nelle fattorie degli Stati Uniti. The Slate Magazine ha sottolineato che i datori di lavoro dei fast food hanno commesso una serie di violazioni del lavoro minorile, facendo lavorare gli adolescenti in orari eccessivi che violano i limiti che proteggono la salute e l'istruzione dei bambini. Il costante divieto del lavoro minorile si conclude con un fallimento, con la causa principale che risiede nelle scappatoie del sistema legale statunitense. Colpiti dalla pandemia di COVID-19 e dalla crisi della catena di approvvigionamento, gli Stati Uniti hanno sofferto di carenza di manodopera. Molti stati hanno approvato nuove leggi per estendere l'orario di lavoro per i minori. Secondo il Dipartimento del lavoro degli Stati Uniti, milioni di Stati Uniti gli adolescenti sono stati impiegati nei settori dell'agricoltura, della ristorazione, della vendita al dettaglio, dello spettacolo e delle costruzioni nel 2022. Secondo il rapporto di Reuters pubblicato il 28 febbraio 2023, la questione del lavoro illegale di minori è diventata sempre più grave, dove aveva visto un quasi Aumento del 70% delle violazioni del lavoro minorile dal 2018. Secondo le statistiche del Dipartimento del lavoro degli Stati Uniti, nell'ultimo anno fiscale, 835 aziende hanno violato le leggi sul lavoro minorile impiegando 3.800 minori, e c'è stato un aumento del 26% in impiego di minori in occupazioni rischiose. USA Today ha riferito il 13 novembre 2022 che un'impresa di pulizie industriali del Wisconsin è accusata di impiegare illegalmente più di 30 bambini, di età compresa tra 13 e 17 anni, come addetti alle pulizie negli impianti di confezionamento della carne e nelle fattorie. Diversi dipendenti minorenni sono rimasti feriti sul lavoro, compreso un tredicenne ustionato da sostanze chimiche caustiche per la pulizia. Reuters ha riferito il 16 dicembre 2022 che almeno quattro principali fornitori di case automobilistiche hanno impiegato lavoro minorile nelle fabbriche dell'Alabama e le agenzie di personale hanno fornito quei minori immigrati per lavorare negli stabilimenti. Ancora oggi gli Stati Uniti sono l'unico Paese tra i 193 Stati membri delle Nazioni Unite a non aver firmato la Convenzione sui diritti dell'infanzia. Le prospettive per risolvere il suo problema del lavoro minorile rimangono scarse. gli Stati Uniti sono tuttora l'unico Paese tra i 193 stati membri delle Nazioni Unite che non ha firmato la Convenzione sui diritti dell'infanzia. Le prospettive per risolvere il suo problema del lavoro minorile rimangono scarse. gli Stati Uniti sono tuttora l'unico Paese tra i 193 stati membri delle Nazioni Unite che non ha firmato la Convenzione sui diritti dell'infanzia. Le prospettive per risolvere il suo problema del lavoro minorile rimangono scarse.

Le condizioni dei centri di detenzione minorile sono dure. Lo Houston Chronicle ha riferito il 23 agosto 2022 che le condizioni sono pessime nel centro di detenzione minorile situato a Gatesville, in Texas. Gli adolescenti che scontano condanne per reati gravi vengono

rinchiusi da soli in celle anguste per 23 ore al giorno. Invece delle pause per il bagno, ricevono bottiglie d'acqua vuote in cui fare i propri bisogni. I programmi sportivi e altre attività volte a riabilitare e reindirizzare i giovani in difficoltà sono stati eliminati. Invece di frequentare le lezioni, ricevono pacchetti di lavoro da completare nelle loro celle, che negano loro l'accesso alla consulenza e alla terapia. Il Los Angeles Times ha riferito il 29 novembre 2022 che il sistema di detenzione minorile nella contea di Los Angeles era nel caos. La crisi del personale nei centri di detenzione minorile ha portato a frequenti episodi di conflitti tra giovani detenuti e correzioni violente da parte delle guardie carcerarie. L'aumento dell'isolamento, la mancanza di strutture di supporto e la violenza stanno avendo effetti dannosi sulla salute mentale dei giovani detenuti. Un minore incarcerato ha affermato di non sentirsi "trattato come un essere umano".

### **1. Violazione sfrenata dei diritti umani di altri paesi e calpestamento della giustizia**

Lo studioso americano John Mearsheimer sottolinea che sotto la politica di "egemonia liberale", gli Stati Uniti tendono a provocare costantemente guerre, il che aumenta i conflitti nel sistema internazionale e crea instabilità. "Questi conflitti armati di solito finiscono per fallire, a volte in modo disastroso, e principalmente a spese dello stato presumibilmente salvato dal golia liberale". Gli Stati Uniti perseguono politiche di potere nella comunità internazionale, usano frequentemente la forza, provocano "guerre per procura", impongono indiscriminatamente sanzioni unilaterali, violano gravemente i diritti degli immigrati e rifiutano di chiudere il campo di detenzione di Guantanamo Bay, diventando così un sabotatore della pace globale e sviluppo e un ostacolo al progresso dei diritti umani.

Le operazioni militari all'estero hanno causato catastrofi umanitarie. Il 20 dicembre 2022, il media statunitense senza scopo di lucro Common Dreams ha sottolineato in un articolo intitolato "Warren, Jacobs Accuse Pentagon of Vastly Undercounting Civilians Killed by US Military" che, secondo i dati del gruppo di monitoraggio con sede nel Regno Unito Airwars, US i soli attacchi aerei hanno ucciso fino a 48.000 civili in quasi 100.000 bombardamenti in Afghanistan, Iraq, Libia, Pakistan, Somalia, Siria e Yemen dal 2001. Secondo i dati diffusi dal progetto Costs of War presso la Brown University, dal 21° secolo, il governo degli Stati Uniti ha intrapreso quelle che ha definito attività "antiterrorismo" in 85 paesi, uccidendo direttamente almeno 929.000 persone e sfollando 38 milioni di persone. E gli Stati Uniti operazioni militari in tutto il mondo hanno violato la libertà e i diritti umani delle persone negli Stati Uniti e in altri paesi. Una donna e due bambini sono stati uccisi in attacchi di droni statunitensi nell'area di Al-Hadba di Al-Wadi, Yemen, il 30 novembre 2022. "... la violenza che caratterizza i moderni Stati Uniti in patria e nella loro condotta all'estero — dalla prevalenza delle armi da fuoco — relative morti alle polemiche su azioni militari preventive e attacchi di droni."

Provocando "guerre per procura" dietro le quinte. Per perseguire i propri interessi, gli Stati Uniti sono stati quelli dietro le quinte a provocare guerre in altri paesi e regioni. Colm Quinn, uno scrittore dello staff di Foreign Policy, ha pubblicato un articolo il 14 luglio 2022, affermando che le operazioni statunitensi non sono più limitate al Medio Oriente,

ma si sono ampliate nell'ambito geografico, solo più segretamente. Katherine Yon Ebricht, consulente presso il programma per la libertà e la sicurezza nazionale del Brennan Center for Justice, l'ha descritta come "guerra a impronta leggera". Nell'ambito di un programma noto come 127e, le forze operative speciali statunitensi sono autorizzate ad addestrare forze per procura per svolgere missioni statunitensi all'estero. I militanti stranieri hanno accesso all'armamento, all'addestramento e al supporto dell'intelligence degli Stati Uniti e vengono inviati in missioni guidate dagli Stati Uniti contro i nemici degli Stati Uniti e verso gli Stati Uniti obiettivi. Dal 2017 al 2020, il Pentagono ha lanciato 23 "guerre per procura" sotto il nome di 127e in Medio Oriente e nella regione Asia-Pacifico. Almeno una dozzina di paesi hanno partecipato alle operazioni contro Siria, Yemen, Iraq, Tunisia, Camerun, Libia e altri.

Imposizione arbitraria a lungo termine di sanzioni unilaterali. Negli ultimi anni, le sanzioni unilaterali imposte dagli Stati Uniti ad altri paesi sono aumentate in modo esponenziale, il che ha notevolmente indebolito la capacità e il livello di protezione dei diritti umani dei paesi sanzionati. Il quotidiano del Bangladesh The Daily Star ha riferito il 28 dicembre 2022 che gli Stati Uniti, il più prolifico esecutore di sanzioni unilaterali al mondo, hanno attualmente in vigore sanzioni contro più di 20 paesi, tra cui Cuba dal 1962, l'Iran dal 1979, la Siria dal 2011 e l'Afghanistan negli ultimi anni. Molti di loro non sono in grado di fornire cibo e medicinali essenziali alle loro popolazioni. Il Washington Post ha riferito il 13 giugno 2022 che quasi la metà di tutti gli afgani non ha abbastanza da mangiare e la malnutrizione infantile è in aumento. Il 20 dicembre 2022, diversi esperti indipendenti del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite hanno rilasciato una dichiarazione congiunta secondo cui le sanzioni statunitensi contro l'Iran contribuiscono al danno ambientale in Iran, impediscono a tutte le persone in Iran di godere pienamente dei propri diritti alla salute e alla vita e violano i diritti del popolo iraniano all'ambiente pulito. Il 10 novembre 2022, Alena Douhan, relatrice speciale delle Nazioni Unite sull'impatto negativo delle misure coercitive unilaterali sul godimento dei diritti umani, ha affermato che le sanzioni unilaterali hanno esacerbato la sofferenza del popolo siriano e costituiscono una grave violazione dei diritti umani. L'imposizione sfrenata di sanzioni da parte degli Stati Uniti ha innescato crisi dei diritti umani in altri paesi, che sono state fortemente condannate dalla comunità internazionale. Il 3 novembre 2022, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha votato per la trentesima volta consecutiva per condannare l'economia americana.

Minando ripetutamente e deliberatamente la governance climatica globale. Gli Stati Uniti sono il più grande emettitore al mondo con il maggior numero di emissioni di gas serra in termini cumulativi, con le sue emissioni di carbonio pro capite che rimangono elevate. Si rifiuta di ratificare il Protocollo di Kyoto, una volta ritiratosi arbitrariamente dall'Accordo di Parigi, e ha ritardato l'adempimento dei suoi impegni nell'ambito del Fondo verde per il clima. Anche dopo il ritorno all'accordo di Parigi, gli Stati Uniti non hanno ancora trasformato i propri impegni in azioni. Invece, ha utilizzato la questione del cambiamento climatico come uno strumento di parte per la manipolazione politica. Secondo le stime rilasciate dalla società di ricerca economica statunitense Rhodium Group il 10 gennaio 2023, le emissioni di gas serra statunitensi sono aumentate dell'1,3% su base annua nel



2022. Il paese manca di sincerità ed efficacia nell'adempiere agli obblighi derivanti dall'accordo di Parigi. Il progetto Costs of War pubblicato dalla Brown University rileva che il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti è uno dei maggiori emettitori di gas serra al mondo. Le azioni militari statunitensi dopo l'11 settembre in tutto il mondo hanno "contribuito in modo significativo" al cambiamento climatico.

Le politiche di immigrazione esclusive creano tragedie. Gli Stati Uniti arrestano migranti su larga scala nella zona di confine meridionale, creando una grave crisi umanitaria. Quasi 2,4 milioni di migranti sono stati arrestati al confine con gli Stati Uniti nel 2022, con un aumento del 37% rispetto al 2021 e il numero più alto mai registrato. Il diritto alla vita dei migranti è seriamente minacciato. Fox News ha riferito il 22 ottobre 2022 che 856 migranti sono morti al confine meridionale degli Stati Uniti nel 2022, il numero più alto mai registrato. Il Mexico News Daily ha riferito il 16 novembre 2022 che il governatore del Texas Greg Abbott ha dichiarato una "invasione" di migranti al confine tra Stati Uniti e Messico, affermando che avrebbe preso misure come l'invio della Guardia Nazionale per espellere gli immigrati clandestini e il dispiegamento di cannoniere per proteggere il confine sicurezza. La CNN ha riferito il 16 dicembre 2022 che gli Stati Uniti le politiche sull'immigrazione mettono a rischio migranti e richiedenti asilo, con migliaia di rapimenti, aggressioni sessuali o aggressioni violente. La politica sull'immigrazione è stata gravemente lacerata a causa della polarizzazione politica. I migranti sono stati ridotti a uno strumento di divisione partigiana, affrontando estrema xenofobia e trattamento crudele. La farsa del "dumping" dei migranti è stata messa in scena su larga scala. La CNN ha riferito il 26 dicembre 2022 che più di 100 migranti, compresi i bambini, sono stati trasportati a Washington DC e abbandonati sul ciglio della strada alla vigilia di Natale del 2022. La temperatura era sotto lo zero e alcuni migranti indossavano solo magliette nella gelida tempo atmosferico. Volker Türk, l'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, ha criticato il governo degli Stati Uniti

Rifiuto di chiudere il campo di detenzione di Guantanamo Bay. Il campo di detenzione di Guantanamo Bay, istituito nel 2002, un tempo ospitava circa 780 persone, la maggior parte delle quali detenute senza processo e sottoposte a trattamenti crudeli e disumani. Il campo è "un brutto capitolo di inesorabili violazioni dei diritti umani" da parte degli Stati Uniti. Fionnuala Ní Aoláin, relatore speciale delle Nazioni Unite sulla promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali nella lotta al terrorismo, e altri esperti indipendenti hanno rilasciato una dichiarazione congiunta nel gennaio 2022, sottolineando che il famigerato centro di detenzione di Guantanamo è "una macchia per gli Stati Uniti L'impegno del governo per lo stato di diritto". Hanno chiesto al governo degli Stati Uniti di chiuderlo e di fornire rimedio e riparazione a coloro che sono stati torturati in modo oltraggioso e detenuti arbitrariamente.

Editore: MaoZongjin

**[La Cina consiglia alla presidente della Commissione Ue di scrivere un discorso migliore](#)**

---



di **NewsRt**

**La Cina incoraggia la presidente della Commissione Ue a scrivere discorsi migliori. Il discorso di Von der Leyen è stato contraddittorio e fuorviante, ha affermato l'inviato di Pechino presso l'Ue**

Il discorso della presidente della Commissione europea **Ursula von der Leyen** prima della sua visita in Cina è stato incoerente, contraddittorio e ha interpretato male le politiche e le posizioni di Pechino, ha detto venerdì l'ambasciatore cinese presso l'UE.

*“Sono rimasto un po' deluso”,* ha detto **Fu Cong** alla rete di notizie **CGTN**. *“Quel discorso conteneva molte false dichiarazioni e interpretazioni errate delle politiche cinesi e delle posizioni cinesi. E direi che chi ha scritto quel discorso per la presidente **von der Leyen** non capisce veramente la Cina, o ha deliberatamente distorto le posizioni cinesi”.*

Von der Leyen dava l'impressione di rendersi conto dell'importanza di impegnarsi con la Cina da un lato, ma dall'altro di essere *“timorosa delle critiche, soprattutto da parte degli estremisti in Europa e forse anche degli Stati Uniti”*, ha aggiunto **Fu**. Leggendo il discorso, sembra *“come se due persone stessero litigando tra loro, quindi non c'è coerenza”.*

*“Speriamo che nella sua visita in Cina e nel suo dialogo con i leader cinesi, possa comprendere meglio la Cina”,* ha concluso l'ambasciatore.

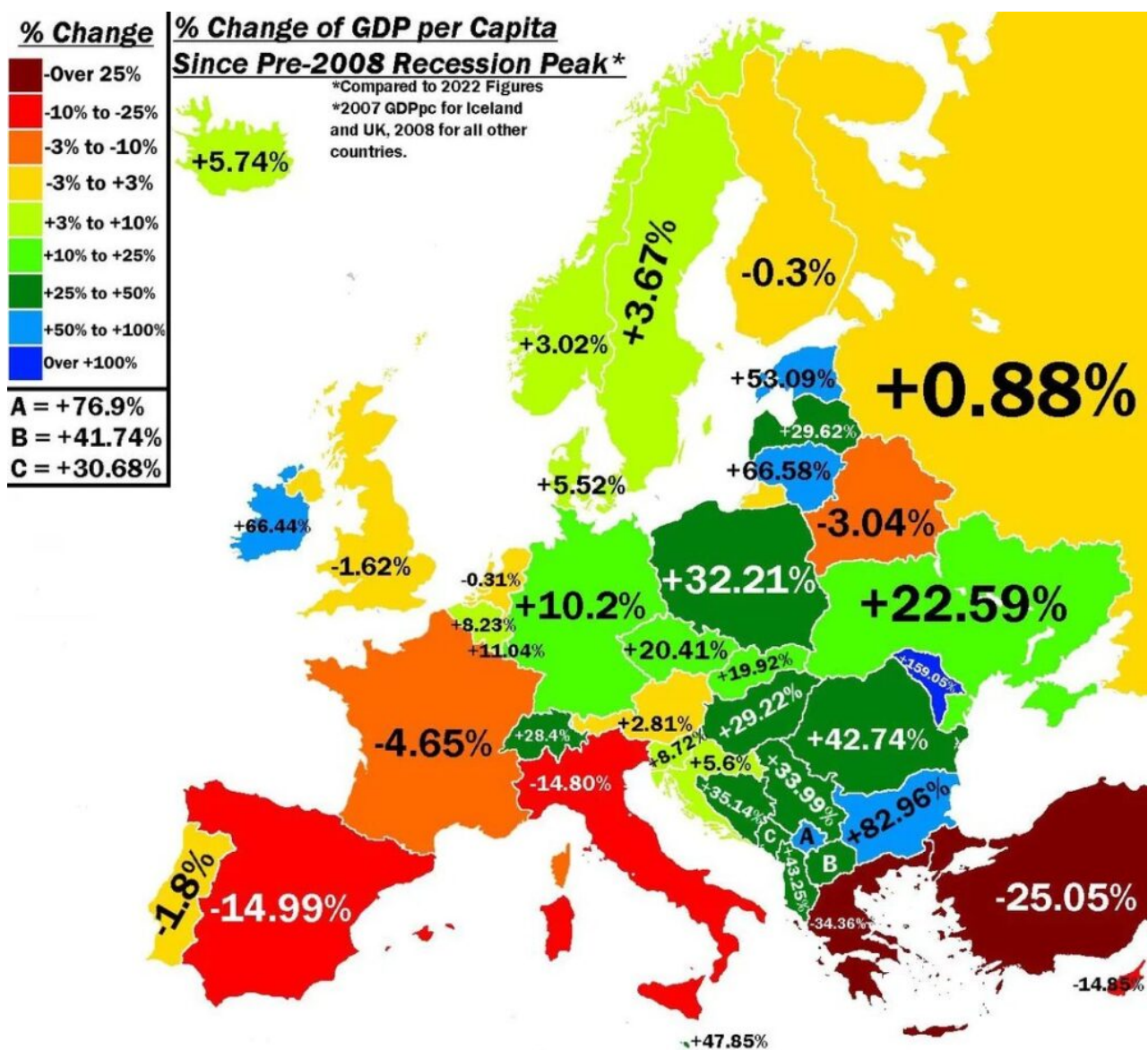
La **Von der Leyen** accompagnerà il presidente francese **Emmanuel Macron** a Pechino la prossima settimana, dove dovrebbero incontrare il presidente **Xi Jinping**.

Giovedì, parlando all'**European Policy Center**, Von der Leyen ha affermato che l'UE doveva *“sottolineare”* e *“ridurre i rischi”* delle sue relazioni con Pechino, sia politiche che economiche, e ha sostenuto che un *“disaccoppiamento”* dalla Cina non era né un strategia praticabile né nell'interesse del blocco. D'altra parte, ha sostenuto che Bruxelles doveva essere *“più audace”* nel suo approccio alla Cina, che ha descritto come *“più repressiva in patria e più assertiva all'estero”.*

Von der Leyen ha anche avvertito che il “*fattore determinante per le relazioni UE-Cina in futuro*” sarà il modo in cui Pechino “*continuerà a interagire con la guerra [del presidente russo Vladimir] Putin*”, ovvero il conflitto in **Ucraina**.

La **Cina** ha insistito sulla neutralità nel conflitto, ha condannato le sanzioni unilaterali occidentali come illegittime e ha proposto un piano di pace. L'UE ha pienamente appoggiato il governo di Kiev e gli ha fornito armi, munizioni, addestramento e altre attrezzature per un valore di miliardi di euro.

Anche **Wang Luton**, direttore per gli affari europei presso il ministero degli Esteri cinese, ha commentato le osservazioni di **von der Leyen**. Ha twittato sul suo account personale che l'UE “*parla molto di riduzione del rischio di recente*”, ma in realtà sta creando rischi “*collegando il commercio con l'ideologia e la sicurezza nazionale e creando un confronto di blocco*”.



Variazione del PIL pro capite in Europa

<https://twitter.com/ravel80262268/status/1642862897662513152>